Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 66 del 21 marzo 2005 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 21 marzo 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 47

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 14 marzo 2005.

Approvazione del modello di comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute, delle relative istruzioni, delle caratteristiche tecniche per la stampa e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

S O M M A R I O

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 14 marzo 2005.

Approvazione del modello di comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute, delle relative istruzioni, delle caratteristiche tecniche per la stampa e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. Approvazione del modello di comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute.

1.1. Ai sensi dell'art. 1, comma 385, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è approvato, con le relative istruzioni, il modello di comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute, al fine di consentire, ai soggetti che cedono beni o forniscono servizi nei confronti di contribuenti che si avvalgono della facoltà di effettuare acquisti o importazioni senza applicazione dell'imposta, di comunicare detti dati all'Agenzia delle entrate, in applicazione dell'art. 1, comma 1, lettera *c)*, del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17, come integrato dall'art. 1, comma 381, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

1.2 Il citato art. 1, comma 1, lettera *c)*, del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, come successivamente integrato, prevede che i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute sono comunicati, esclusivamente per via telematica, entro il giorno 16 del mese successivo.

1.3 In fase di prima applicazione, conformemente a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute entro il 30 aprile 2005 e relative all'anno in corso possono essere comunicati mediante presentazione di un modello entro il 16 maggio 2005, avendo cura, in tal caso, di indicare il valore 4 nel campo relativo al periodo di riferimento.

2. Reperibilità dei modelli e autorizzazione alla stampa.

2.1. Il modello di comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico e può essere utilizzato prelevandolo dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e dal sito del Ministero dell'economia e delle finanze www.finanze.gov.it, nel rispetto in fase di stampa delle caratteristiche tecniche di cui all'allegato *A*.

2.2. Il medesimo modello può essere altresì prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso abbia le caratteristiche tecniche di cui all'allegato *A* e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

2.3. È autorizzata la stampa del modello di cui al punto 1 nel rispetto delle caratteristiche tecniche di cui all'allegato *A*. A tale fine il modello è reso disponibile nei siti di cui al punto 2.1 in uno specifico formato elettronico riservato ai soggetti che dispongono di sistemi tipografici, idonei a consentirne la riproduzione.

3. Modalità per la presentazione telematica della comunicazione.

3.1. I soggetti tenuti alla presentazione del modello di comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute e gli intermediari abilitati devono trasmettere in via telematica i dati contenuti nella comunicazione di cui al punto 1 secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato *B*.

3.2. È fatto comunque obbligo ai soggetti abilitati alla trasmissione telematica, di cui all'art. 3, commi 2-*bis* e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, di rilasciare al contribuente la comunicazione redatta su modello conforme per struttura e sequenza a quello approvato con il presente provvedimento.

Motivazioni:

L'art. 1, comma 381, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, integrando l'art. 1, comma 1, lettera *c)*, del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17, ha istituito l'obbligo per il cedente o prestatore di comunicare all'Agenzia delle entrate, esclusivamente per via telematica, i dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute, entro il giorno 16 del mese successivo.

Il comma 385 del citato art. 1 della legge finanziaria 2005, demanda ad un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate di determinare i contenuti e le modalità di detta comunicazione.

Il presente provvedimento, nel dare attuazione a tale ultima disposizione, approva il modello di comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute con le relative istruzioni, le caratteristiche tecniche per la stampa, nonché le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

Fermo restando il termine fissato dalla norma, in fase di prima applicazione, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del contribuente, è concessa la facoltà di comunicare, entro il 16 maggio 2005, i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute entro il 30 aprile e relative all'anno in corso, mediante la presentazione di un unico modello.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate:

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4);

statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento:

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni: istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17: disposizioni urgenti in materia di imposta sul valore aggiunto;

decreto 6 dicembre 1986: approvazione del modello concernente la dichiarazione di intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto;

decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, e successive modificazioni: riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi;

legge 27 luglio 2000, n. 212: disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

legge 30 dicembre 2004, n. 311: disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2005

Il direttore: Ferrara

Allegato *A*

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA STAMPA DEL MODELLO

Struttura e formato del modello

Il modello, di cui al presente provvedimento, deve essere predisposto su foglio singolo, fronte/retro, di formato A4, separatamente dalle istruzioni, e avente le seguenti dimensioni:

larghezza: cm 21,0;

altezza: cm 29,7.

È anche consentita la predisposizione del modello e delle relative istruzioni su moduli meccanografici a striscia continua a pagina singola, di formato A4, esclusi gli spazi occupati dalle bande laterali di trascinamento.

È altresì consentita la riproduzione e l'eventuale compilazione meccanografica del modello su fogli singoli, di formato A4, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Il modello deve avere conformità di struttura e sequenza con quello approvato con il presente provvedimento, anche per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

Sul bordo laterale sinistro del modello di cui al presente provvedimento devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche per la stampa e gli estremi del presente provvedimento.

Caratteristiche della carta del modello e delle istruzioni

La carta utilizzata per il modello deve essere di colore bianco con opacità compresa tra l'86 e l'88 per cento e deve avere un peso compreso tra gli 80 e i 90 gr/mq.

Caratteristiche grafiche del modello e delle relative istruzioni

I contenuti grafici del modello devono risultare conformi al facsimile annesso al presente provvedimento e devono essere ricompresi all'interno di un'area grafica che ha le seguenti dimensioni:

altezza 65 sesti di pollice;

larghezza 75 decimi di pollice.

Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, destro e sinistro).

Colori

Per la stampa tipografica del modello di cui al presente provvedimento deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore azzurro (PANTONE 311 U).

Per la stampa delle istruzioni deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore azzurro (PANTONE 311 U).

È altresì consentita la stampa monocromatica realizzata utilizzando il colore nero in caso di riproduzione mediante l'utilizzo di stampanti laser, o di altre stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello e delle relative istruzioni nel tempo.

ALLEGATO *B*

SPECIFICHE TECNICHE PER LA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI NELLE DICHIARAZIONI DI INTENTO RICEVUTE

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI NELLE DICHIARAZIONI DI INTENTO RICEVUTE DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE PER VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla “Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute” da trasmettere all’Agenzia delle Entrate per via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una comunicazione da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà **scartata.**

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico “tipo-record” che ne individua il contenuto e che determina l’ordinamento all’interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica della “Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute” sono:

- record di tipo “A”: è il record di testa della fornitura e il codice fiscale del soggetto responsabile dell’invio telematico (fornitore);
- record di tipo “B”: è il record che contiene i dati anagrafici ed altri dati del frontespizio;
- record di tipo “C”: è il record che contiene i dati relativi ai quadri della comunicazione;
- record di tipo “Z”: è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni comunicazione presenza, nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella dichiarazione; **i record di tipo "C" relativi ad una stessa comunicazione devono essere ordinati per il campo 'Progressivo modulo';**
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (1,38 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, **avendo cura che i dati relativi a ciascuna comunicazione siano contenuti nella stessa fornitura**.

Nel caso in cui **la singola comunicazione** ecceda il limite previsto, è necessario adottare le seguenti modalità operative:

- la comunicazione deve essere frazionata in più invii **esclusivamente ad essa riservati**. Al fine di minimizzare il numero di invii necessari a trasmettere l'intera comunicazione, si deve dimensionare ciascun invio approssimandosi il più possibile al limite dimensionale massimo descritto; inoltre tale operazione di frazionamento deve essere effettuata avendo cura di non separare i record relativi ad un singolo modulo su distinti invii;
- **ciascun invio deve contenere i record "A", "B" e "Z".** Va precisato che il record di tipo "B" presenti in ogni invio devono avere il medesimo contenuto. Inoltre i dati riepilogativi riportati sul record "Z" devono essere riferiti al singolo invio e non all'intera comunicazione;
- ciascun invio deve essere identificato da un "progressivo invio / totale invii di cui si compone la comunicazione", mediante l'impostazione dei relativi campi riportati nella specifica tecnica del record "A", alla sezione **"Comunicazione su più invii"**.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo “C” sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare:
  - il campo “Progressivo modulo” deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Mod. n.”) sul modello tradizionale; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per i quadri nei quali sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l’apposito spazio (“Mod. n.”), il campo “Progressivo modulo” deve assumere il valore 00000001.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

  Il campo-codice ha la seguente struttura:

  - primo e secondo carattere che individuano il quadro della comunicazione;
  - terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
  - sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all’interno del rigo.

  L’elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

  Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C” non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della comunicazione, sarà necessario predisporre un nuovo record di tipo “C”. La presenza di più di un record di tipo “C” all’interno di una stessa comunicazione può derivare da due possibili situazioni:

  - i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record “C”; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record di tipo “C” con lo stesso valore del campo “Progressivo modulo”;
  - la comunicazione contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record di tipo “C”; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo “Progressivo modulo” diversi.
- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte del record di tipo “C”, possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente.

Da quest’anno nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	‘STRINGA ‘
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	‘RSSGNN60R30H501U‘ ‘02876990587 ‘
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero	‘02876990587’
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	‘02876990587’
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	‘05051998‘
NU	Campo numerico positivo	Zero	‘001234’ ‘123456‘
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed ‘”EE” per gli esteri.	Spazio	‘BO‘
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero	‘1‘
N2	Campo numerico di due cifre	Zero	‘01’

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C”, possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	‘STRINGA ‘
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (vale esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente)	Destra	‘ 1‘
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale o partita IVA (11 caratteri)	===== sinistra	‘RSSGNN60R30H501U‘ ‘02876990587 ‘
DT	data (formato GGMMAAAA)	Destra	‘ 05052004‘
DA	Data nel formato AAAA	Destra	‘ 2001‘
VN	Campo composto da un dato numerico con due decimali	Destra	‘ 10,18’ ‘ -10,18’
N5	Campo composto da 11 spazi e 5 cifre (ad es. CAP o codice ABI)	Destra	‘ 00148‘ ‘ 01005‘
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra destra	‘ 1234‘ ‘ -1234‘

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C” devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che, come evidenziato dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l’inserimento del simbolo “-“ nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell’importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

2.5 Regole generali.

Il codice fiscale del dichiarante, presente sulla prima facciata del frontespizio della comunicazione è l’identificativo del soggetto che presenta la comunicazione e va riportato in duplica su ogni record nel campo “Codice fiscale del soggetto dichiarante”.

I Codici Fiscali e le Partite IVA riportati nelle comunicazioni devono essere formalmente corretti.

Si precisa che **nella parte non posizionale del record “C”** devono essere riportati esclusivamente i dati della comunicazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi

Gli importi contenuti nella comunicazione devono essere riportati fino alla seconda cifra decimali.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo “+”, mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "A" :

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "IVD05"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazione. 10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3. comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Comunicazione su più invii					
7	Progressivo dell'invio telematico	522	4	NU	Tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera comunicazione. Deve essere minore o uguale al campo 8.
8	Numero totale degli invii telematici	526	4	NU	Deve essere maggiore di 1.
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	**Descrizione**	**Posizione**	**Configurazione**		**Controlli bloccanti/ Valori ammessi**
			Lunghezza	**Formato**	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla comunicazione					
8	Flag conferma	90	1	CB	Vale 0 oppure 1 (comunicazione confermata)
Tipo di comunicazione					
Dati del frontespizio					
9	Comunicazione correttiva nei termini	91	1	CB	
10	Filler	92	1	AN	
11	Filler	93	1	AN	
12	Filler	94	1	AN	
13	Filler	95	1	AN	
14	Filler	96	1	AN	
15	Filler	97	1	AN	
16	Filler	98	1	AN	
17	Filler	99	1	AN	
18	Filler	100	1	AN	
19	Filler	101	1	AN	
20	Eventi eccezionali	102	2	NU	Vale 1 se barrata
21	Filler	104	1	AN	
22	Filler	105	1	AN	
23	Filler	106	1	AN	
24	Filler	107	1	AN	
Dati del frontespizio					
Dati del contribuente					
25	Cognome	108	24	AN	Obbligatorio se presente il campo 26 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
26	Nome	132	20	AN	Obbligatorio se presente il campo 25 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
27	Denominazione	152	60	AN	Alternativo ai campi 25 e 26. Obbligatorio se assenti i campi 25 e 26.
28	Partita IVA	212	11	PI	Campo obbligatorio
29	Filler	223	1	AN	
30	Filler	224	1	AN	
31	Filler	225	1	AN	
32	Filler	226	5	AN	
33	Filler	231	12	AN	
34	Filler	243	12	AN	
35	Filler	255	100	AN	
36	Periodo di riferimento - anno	355	4	DA	Il dato è obbligatorio
37	Periodo di riferimento - mese	359	2	N2	Il dato è obbligatorio

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "B"					
Persona fisica					
38	Comune di nascita	361	40	AN	Dato obbligatorio se presente la sezione.
39	Provincia di nascita	401	2	PR	
40	Data di nascita	403	8	DT	Dato obbligatorio se presente la sezione.
41	Sesso	411	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio se presente la sezione.
42	Filler	412	1	AN	
43	Filler	413	1	AN	
44	Filler	414	3	AN	
Residenza Anagrafica					
45	Comune di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	417	40	AN	Dato obbligatorio
46	Sigla della provincia di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	457	2	PR	
47	Indirizzo, frazione, via e numero civico della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	459	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 46 assume il valore di una provincia italiana
48	C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	494	5	NU	
49	Filler	499	4	AN	
50	Filler	503	8	AN	
51	Filler	511	1	AN	
52	Filler	512	1	AN	
53	Filler	513	6	AN	
54	Filler	519	40	AN	
55	Filler	559	2	AN	
56	Filler	561	4	AN	
57	Filler	565	10	AN	
Residente all'estero					
58	Codice Fiscale estero	575	20	AN	
59	Stato estero di residenza	595	24	AN	
60	Codice paese estero	619	3	NU	Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Elenco degli stati esteri"
61	Filler	622	24	AN	
62	Filler	646	24	AN	
63	Filler	670	35	AN	
64	Filler	705	1	AN	
65	Filler	706	1	AN	
66	Filler	707	1	AN	
67	Filler	708	9	AN	
Dati relativi alla società o Ente					
Soggetti diversi dalle persone fisiche					
68	Filler	717	6	AN	
69	Comune della sede legale	723	40	AN	Dato obbligatorio
70	Sigla della provincia della sede legale	763	2	PR	
71	Indirizzo della sede legale: frazione, via e numero civico	765	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 70 assume il valore di una provincia italiana
72	C.A.P. del comune della sede legale	800	5	NU	

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "B"					
73	Filler	805	6	AN	
74	Comune del domicilio fiscale	811	40	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 75, 76 o 77
75	Provincia (sigla) del domicilio fiscale	851	2	PR	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 76 o 77. La provincia deve essere italiana
76	Frazione, via e numero civico del domicilio fiscale	853	35	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 75 o 77
77	Cap del domicilio fiscale	888	5	NU	
78	Filler	893	8	AN	
79	Filler	901	8	AN	
80	Filler	909	8	AN	
81	Filler	917	8	AN	
82	Filler	925	1	AN	
83	Natura giuridica	926	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 43 o 50, 51, 52, 53
84	Filler	928	1	AN	
85	Filler	929	1	AN	
86	Stato estero di residenza	930	24	AN	
87	Codice paese estero	954	3	NU	Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Elenco degli stati esteri"
88	Codice di identificazione fiscale estero	957	20	AN	
89	Filler	977	16	AN	
90	Filler	993	11	AN	
91	Filler	1004	1	AN	
92	Filler	1005	2	AN	
93	Filler	1007	11	AN	
94	Filler	1018	18	AN	
95	Filler	1036	11	AN	
96	Filler	1047	11	AN	
97	Filler	1058	8	AN	
Rappresentante					
98	Codice fiscale	1066	16	CF	Il dato è obbligatorio se presente un dato nella sezione.
99	Codice fiscale società dichiarante	1082	11	CN	Il codice fiscale deve essere formalmente corretto. Può essere presente solo con codice carica (campo 101) uguale a 1, 6 o 9.
100	Filler	1093	1	AN	
101	Codice carica	1094	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 9
102	Filler	1096	1	AN	
103	Filler	1097	8	AN	
104	Filler	1105	60	AN	
105	Cognome	1165	24	AN	Dato obbligatorio
106	Nome	1189	20	AN	Dato obbligatorio
107	Sesso	1209	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio
108	Data di nascita	1210	8	DT	Dato obbligatorio
109	Comune o stato estero di nascita	1218	40	AN	Dato obbligatorio
110	Sigla della provincia di nascita	1258	2	PR	

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "B"					
111	Comune di residenza anagrafica	1260	40	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 110 assume il valore di una provincia italiana
112	Sigla della provincia di residenza	1300	2	PR	
113	Cap del comune di residenza	1302	5	NU	
114	Frazione, via e numero civico	1307	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 112 assume il valore di una provincia italiana
115	Numero di telefono	1342	12	AN	Il dato deve essere numerico
116	Filler	1354	8	AN	
117	Filler	1362	1	AN	
118	Filler	1363	8	AN	
119	Filler	1371	1	AN	
Firma della comunicazione					
120	Firma del dichiarante	1372	1	CB	
121	Filler	1373	1	AN	
122	Filler	1374	1	AN	
123	Filler	1375	1	AN	
124	Filler	1376	1	AN	
125	Filler	1377	1	AN	
126	Filler	1378	1	AN	
127	Filler	1379	1	AN	
128	Filler	1380	1	AN	
129	Filler	1381	1	AN	
130	Filler	1382	1	AN	
131	Filler	1383	1	AN	
132	Filler	1384	1	AN	
133	Filler	1385	1	AN	
134	Filler	1386	1	AN	
135	Filler	1387	1	AN	
136	Filler	1388	1	AN	
137	Filler	1389	1	AN	
138	Filler	1390	1	AN	
139	Filler	1391	1	AN	
140	Filler	1392	1	AN	
141	Filler	1393	1	AN	
142	Filler	1394	1	AN	
143	Filler	1395	1	AN	
144	Filler	1396	1	AN	
145	Filler	1397	1	AN	
146	Filler	1398	1	AN	
147	Filler	1399	1	AN	
148	Filler	1400	1	AN	
149	Filler	1401	1	AN	
150	Filler	1402	1	AN	
151	Filler	1403	1	AN	
152	Filler	1404	1	AN	
153	Filler	1405	1	AN	
154	Filler	1406	1	AN	
155	Filler	1407	1	AN	
156	Filler	1408	1	AN	
157	Filler	1409	1	AN	
158	Filler	1410	1	AN	

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "B"					
159	Filler	1411	1	AN	
160	Filler	1412	1	AN	
161	Filler	1413	1	AN	
162	Filler	1414	1	AN	
163	Filler	1415	1	AN	
164	Filler	1416	1	AN	
165	Filler	1417	1	AN	
166	Filler	1418	1	AN	
167	Filler	1419	1	AN	
168	Filler	1420	1	AN	
169	Filler	1421	1	AN	
170	Filler	1422	1	AN	
171	Filler	1423	1	AN	
172	Filler	1424	1	AN	
173	Filler	1425	1	AN	
174	Filler	1426	1	AN	
175	Filler	1427	1	AN	
176	Filler	1428	1	AN	
177	Filler	1429	1	AN	
178	Filler	1430	1	AN	
179	Filler	1431	1	AN	
180	Filler	1432	1	AN	
181	Filler	1433	1	AN	
182	Filler	1434	1	AN	
183	Filler	1435	1	AN	
184	Filler	1436	1	AN	
185	Filler	1437	1	AN	
186	Filler	1438	1	AN	
187	Filler	1439	1	AN	
188	Filler	1440	1	AN	
189	Filler	1441	1	AN	
190	Filler	1442	1	AN	
191	Filler	1443	8	AN	
192	Filler	1451	8	AN	
193	Filler	1459	1	AN	
194	Filler	1460	1	AN	
195	Filler	1461	1	AN	
196	Filler	1462	16	AN	
Comunicazione dichiarazioni di intento					
197	Numero di righi compilati	1478	8	NU	
Impegno alla presentazione telematica					
198	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	1486	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione.
199	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	1502	5	NU	
200	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente	1507	1	CB	Campo alternativo al campo 201. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
201	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette	1508	1	CB	Campo alternativo al campo 200. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "B"					
202	Data dell'impegno	1509	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
203	Firma dell'intermediario	1517	1	CB	
204	Filler	1518	3	AN	
205	Filler	1521	16	AN	
206	Filler	1537	1	AN	
207	Filler	1538	1	AN	
208	Filler	1539	11	AN	
209	Filler	1550	16	AN	
210	Filler	1566	16	AN	
211	Filler	1582	16	AN	
212	Filler	1598	1	AN	
213	Filler	1599	1	AN	
214	Filler	1600	17	AN	
215	Filler	1617	6	AN	
216	Filler	1623	1	AN	
217	Filler	1624	1	AN	
218	Filler	1625	8	AN	
219	Filler	1633	8	AN	
220	Filler	1641	165	AN	
221	Filler	1806	1	AN	
222	Filler	1807	1	AN	
223	Filler	1808	1	AN	
224	Filler	1809	1	AN	
225	Filler	1810	1	AN	
Spazio non utilizzato					
226	Filler	1811	8	AN	
227	Filler	1819	25	AN	
228	Filler	1844	20	AN	
229	Filler	1864	7	AN	
230	Filler	1871	3	AN	
231	Filler	1874	5	AN	
232	Filler	1879	1	AN	
233	Filler	1880	1	AN	
234	Filler	1881	1	AN	
235	Filler	1882	1	AN	
236	Filler	1883	1	AN	
237	Filler	1884	1	AN	
238	Filler	1885	13	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo					
239	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
240	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

Record C parte fissa

RECORD DI TIPO "C" :						
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)						
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione			Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	Valori ammessi	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"	
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN		Impostare sempre
3	Progressivo modulo	18	8	NU		Impostare ad 1 per il primo modulo, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore modulo
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN		Spazio a disposizione dell'utente
5	Filler	29	25	AN		Per la codifica vedere il paragrafo 2.5 della parte generale
6	Spazio utente	54	20	AN		
7	Identificativo produttore software	74	16	AN		Impostare sempre

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute Record C

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della comunicazione
		Formato	Valori Ammessi		
QUADRO DI - Dichiarazioni di Intento. I controlli descritti nel rigo DI1 valgono anche per i righi DI2, DI3 e DI4.					
DI001001	Numero progressivo assegnato dal soggetto tenuto alla comunicazione	AN		Campo obbligatorio	
DI001002	Numero progressivo assegnato dal cessionario o committente	AN		Campo obbligatorio	
DI001003	Partita IVA	PI		Campo obbligatorio	
DI001004	Cognome/denominazione	AN		Campo obbligatorio	
DI001005	Nome	AN			
DI001006	Indirizzo	AN		Campo obbligatorio	
DI001007	Comune	AN		Campo obbligatorio	
DI001008	Provincia	PR		Campo obbligatorio se assente colonna 9	
DI001009	Codice Paese estero	AN	Dalla tabella dei codici paesi esteri		
E' obbligatoria la presenza di una sola casella tra colonna 010, 012 e 014 che quindi sono alternative.					
DI001010	Casella una sola operazione	CB		Obbligatorio se presente colonna 11	
DI001011	Importo sola operazione	VN			Obbligatorio se presente casella 10
DI001012	Casella operazioni effettuate fino a concorrenza	CB		Obbligatorio se presente colonna 13	
DI001013	Importo	VN			Obbligatorio se presente casella 12
DI001014	Casella operazioni nel periodo	CB		Obbligatorio se presenti colonne 15 e 16	
DI001015	Inizio periodo	DT			Obbligatorio se presente colonna 14
DI001016	Fine periodo	DT			Obbligatorio se presente colonna 15. La parte anno deve essere uguale all'anno del periodo di riferimento del record B (campo 36), è ammessa una sola eccezione se il periodo di riferimento mese (campo 37 del record B) è 12, la parte anno può essere uguale anche all'anno successivo.
DI002001	Numero progressivo assegnato dal soggetto tenuto alla comunicazione	AN			
DI002002	Numero progressivo assegnato dal cessionario o committente	AN			
DI002003	Partita IVA	PI			
DI002004	Cognome/denominazione	AN			
DI002005	Nome	AN			
DI002006	Indirizzo	AN			
DI002007	Comune	AN			
DI002008	Provincia	PR			
DI002009	Codice Paese estero	AN			
DI002010	Casella una sola operazione	CB			

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute Record C

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della comunicazione
		Formato	Valori Ammessi		
DI002011	Importo sola operazione	VN			
DI002012	Casella operazioni effettuate fino a concorrenza	CB			
DI002013	Importo	VN			
DI002014	Casella operazioni nel periodo	CB			
DI002015	Inizio periodo	DT			
DI002016	Fine periodo	DT			
DI003001	Numero progressivo assegnato dal soggetto tenuto alla comunicazione	AN			
DI003002	Numero progressivo assegnato dal cessionario o committente	AN			
DI003003	Partita IVA	PI			
DI003004	Cognome/denominazione	AN			
DI003005	Nome	AN			
DI003006	Indirizzo	AN			
DI003007	Comune	AN			
DI003008	Provincia	PR			
DI003009	Codice Paese estero	AN			
DI003010	Casella una sola operazione	CB			
DI003011	Importo sola operazione	VN			
DI003012	Casella operazioni effettuate fino a concorrenza	CB			
DI003013	Importo	VN			
DI003014	Casella operazioni nel periodo	CB			
DI003015	Inizio periodo	DT			
DI003016	Fine periodo	DT			
DI004001	Numero progressivo assegnato dal soggetto tenuto alla comunicazione	AN			
DI004002	Numero progressivo assegnato dal cessionario o committente	AN			
DI004003	Partita IVA	PI			
DI004004	Cognome/denominazione	AN			
DI004005	Nome	AN			
DI004006	Indirizzo	AN			
DI004007	Comune	AN			
DI004008	Provincia	PR			
DI004009	Codice Paese estero	AN			
DI004010	Casella una sola operazione	CB			
DI004011	Importo sola operazione	VN			
DI004012	Casella operazioni effettuate fino a concorrenza	CB			
DI004013	Importo	VN			
DI004014	Casella operazioni nel periodo	CB			
DI004015	Inizio periodo	DT			
DI004016	Fine periodo	DT			
Terza parte - Caratteri di controllo					
8	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
9	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
10	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

Comunicazione dichiarazioni di intento ricevute

RECORD DI TIPO "Z" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore 'Z'
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
Spazio non utilizzato					
5	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
6	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
7	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI NELLE DICHIARAZIONI DI INTENTO RICEVUTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.
Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella comunicazione sono presenti:
- dati personali del soggetto che la sottoscrive, i quali verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) in conformità ai fini istituzionali perseguiti ed in adempimento degli obblighi di legge previsti;
- dati personali di soggetti terzi (contribuenti che si avvalgono della facoltà di effettuare acquisti senza applicazione dell'IVA), i quali verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte. Rispetto a tali dati non sussiste obbligo di informativa agli interessati ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S) in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.
Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nella comunicazione devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

Modalità del trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati contenuti nelle comunicazioni con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati contenuti nelle comunicazioni con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

La comunicazione può essere consegnata ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo od, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

genzia
ntrate
DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE ovvero COGNOME E NOME
CODICE FISCALE
COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI
NELLE DICHIARAZIONI DI INTENTO RICEVUTE
DATI DEL SOGGETTO TENUTO ALLA COMUNICAZIONE
Periodo di riferimento
Anno
Mese
Correttiva nei termini
PARTITA IVA
EVENTI ECCEZIONALI
Persone fisiche
Comune (o Stato estero) di nascita
Provincia (sigla)
Data di nascita
giorno
mese
anno
Sesso
(barrare la relativa casella)
M
F
Residenza anagrafica
o (se diverso)
Domicilio fiscale
Comune
Provincia (sigla)
Frazione, via e numero civico
C.a.p.
Stato estero di residenza
Codice Stato estero
Numero di identificazione IVA Stato estero
Soggetti diversi dalle persone fisiche
Natura giuridica
Sede legale
Comune
Provincia (sigla)
Frazione, via e numero civico
C.a.p.
Stato estero di residenza
Codice Stato estero
Numero di identificazione IVA Stato estero
Domicilio fiscale
(se diverso dalla sede legale)
Comune
Provincia (sigla)
Frazione, via e numero civico
C.a.p.
RAPPRESENTANTE
Codice fiscale del sottoscrittore
Codice carica
Codice fiscale società rappresentante
Cognome
Nome
Sesso
(barrare la relativa casella)
M
F
Data di nascita
giorno
mese
anno
Comune (o Stato estero) di nascita
Provincia (sigla)
Comune (o Stato estero) di residenza anagrafica
Provincia (sigla)
C.a.p.
Frazione, via e numero civico
Telefono
prefisso
numero
FIRMA DELLA COMUNICAZIONE
Numero dei righi compilati
Firma
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA
Riservato all'intermediario
Codice fiscale dell'intermediario
N. iscrizione all'albo dei C.A.F.
Impegno a presentare in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente
Impegno a presentare in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette
Data dell'impegno
giorno
mese
anno
FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

Codice fiscale

Mod. N.

QUADRO DI

Dichiarazioni di intento

DI1

Numero progressivo assegnato dal soggetto tenuto alla comunicazione 1

Dati relativi al cessionario o committente

Numero progressivo 2 | Partita IVA 3

Cognome/denominazione 4 | Nome 5

Sede legale/domicilio fiscale

Frazione, via e numero civico 6 | Comune (o Stato estero) 7 | Provincia (sigla) 8 | Codice Stato estero 9

La dichiarazione si riferisce a:

10 una sola operazione per un importo pari a euro 11

12 operazioni fino a concorrenza di euro 13

14 operazioni comprese nel periodo da 15 giorno mese anno a 16 giorno mese anno

DI2

1

2 | 3

4 | 5

6 | 7 | 8 | 9

10 | 11

12 | 13

14 | 15 giorno mese anno | 16 giorno mese anno

DI3

1

2 | 3

4 | 5

6 | 7 | 8 | 9

10 | 11

12 | 13

14 | 15 giorno mese anno | 16 giorno mese anno

DI4

1

2 | 3

4 | 5

6 | 7 | 8 | 9

10 | 11

12 | 13

14 | 15 giorno mese anno | 16 giorno mese anno

COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI NELLE DICHIARAZIONI DI INTENTO RICEVUTE

ISTRUZIONI

Gli articoli di legge richiamati nel modello di comunicazione e nelle istruzioni si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, se non diversamente specificato

Premessa

A decorrere dall'anno d'imposta 2005, i soggetti che cedono beni o forniscono servizi nei confronti di contribuenti che si avvalgono della facoltà di effettuare acquisti senza applicazione dell'imposta, sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento da questi ricevute.
Si ricorda che la facoltà di acquistare senza pagamento dell'imposta è riservata ai c.d. esportatori abituali, coloro, cioè, che nell'anno solare precedente o nei dodici mesi precedenti hanno registrato esportazioni e altre operazioni ad esse assimilate per un ammontare superiore al 10% del volume d'affari conseguito nello stesso periodo.
La comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute, prevista dall'art. 1, comma 1, lett. c), del decreto legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17, come integrato dall'art. 1, comma 381, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, deve essere effettuata **esclusivamente per via telematica**, direttamente o tramite intermediari abilitati, **entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui la dichiarazione d'intento è stata ricevuta.**
Per consentire l'adempimento previsto è stato predisposto il presente modello costituito da:
– il frontespizio composto da due facciate. La prima contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati personali. La seconda dove sono richiesti i dati anagrafici del soggetto tenuto alla comunicazione e del rappresentante, la firma e l'impegno alla presentazione telematica;
– il quadro DI per l'indicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute.

Reperibilità dei modelli

Il presente modello unitamente alle relative istruzioni è reso gratuitamente disponibile in formato elettronico e può essere prelevato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate **www.agenziaentrate.gov.it** o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze **www.finanze.gov.it**. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero.
Nello stesso sito Internet è disponibile altresì uno speciale formato elettronico per i soggetti che utilizzano sistemi tipografici ai fini della conseguente riproduzione. Per la stampa del modello di comunicazione devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato *A* del provvedimento di approvazione del presente modello.

Dati del soggetto tenuto alla comunicazione

Nel riquadro devono essere indicati i dati relativi al soggetto che ha ricevuto le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali.
Indicare **l'anno** e il **mese** in cui le dichiarazioni d'intento sono state ricevute e il **numero di partita IVA** attribuito al soggetto tenuto alla comunicazione.
Nell'ipotesi in cui, prima della scadenza del termine di presentazione, si intenda rettificare o integrare una comunicazione già presentata, deve essere compilata una nuova comunicazione, completa di tutte le sue parti, barrando la casella **"Correttiva nei termini"**.
Barrare la casella **eventi eccezionali** qualora il termine di presentazione della presente comunicazione cada durante il periodo di sospensione dagli adempimenti previsto in dipendenza del verificarsi di un evento eccezionale.

PERSONE FISICHE

Comune (o Stato estero) di nascita
Indicare il comune di nascita. Il soggetto nato all'estero deve indicare esclusivamente lo Stato di nascita e lasciare in bianco lo spazio relativo alla provincia.

Residenza anagrafica o domicilio fiscale
I dati relativi alla residenza anagrafica o, se diverso, al domicilio fiscale, devono essere riportati con riferimento al momento della presentazione della comunicazione.
Le persone fisiche non residenti, che si avvalgono di un rappresentante fiscale o identificate direttamente ai sensi dell'art. 35 ter, devono indicare l'indirizzo estero completo, sede dell'impresa individuale, ovvero, per i lavoratori autonomi, la sede dello studio o dell'attività.
I soggetti che operano in Italia mediante una stabile organizzazione devono indicare, invece, i dati della stessa.

Stato estero di residenza e codice Stato estero
I campi devono essere compilati solo dai soggetti non residenti; il "**codice Stato estero**" va desunto dall'elenco degli Stati esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione annuale IVA.

Numero di identificazione IVA Stato estero
Il campo deve essere in ogni caso compilato dai soggetti esteri residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, indicando il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

Natura giuridica

AVVERTENZA: la seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila la comunicazione avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla natura giuridica rivestita.

TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI

1. Società in accomandita per azioni
2. Società a responsabilità limitata
3. Società per azioni
4. Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
5. Altre società cooperative
6. Mutue assicuratrici
7. Consorzi con personalità giuridica
8. Associazioni riconosciute
9. Fondazioni
10. Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11. Consorzi senza personalità giuridica
12. Associazioni non riconosciute e comitati
13. Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14. Enti pubblici economici
15. Enti pubblici non economici
16. Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17. Opere pie e società di mutuo soccorso
18. Enti ospedalieri
19. Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20. Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21. Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22. Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23. Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
24. Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
25. Società in accomandita semplice
26. Società di armamento
27. Associazione fra artisti e professionisti
28. Aziende coniugali
29. GEIE (Gruppi europei di interesse economico)
50. Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
51. Condomìni
52. Depositi IVA
53. Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro

SOGGETTI NON RESIDENTI

30. Società semplici, irregolari e di fatto
31. Società in nome collettivo
32. Società in accomandita semplice
33. Società di armamento
34. Associazioni fra professionisti
35. Società in accomandita per azioni
36. Società a responsabilità limitata
37. Società per azioni
38. Consorzi
39. Altri enti ed istituti
40. Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
41. Fondazioni
42. Opere pie e società di mutuo soccorso
43. Altre organizzazioni di persone e di beni

Sede legale
I dati relativi alla sede legale devono essere riportati con riferimento al momento di presentazione della comunicazione. Indicare l'indirizzo completo della sede legale, amministrativa, o in mancanza di questa, della sede effettiva.
I soggetti diversi dalle persone fisiche, **non residenti in Italia**, che si avvalgono, ai fini dell'IVA, dell'istituto dell'identificazione diretta o di un rappresentante fiscale, devono indicare i dati relativi alla sede estera (sede legale, amministrativa, o in mancanza di queste, sede effettiva). Il campo Provincia non deve essere compilato.

2

I soggetti non residenti che operano in Italia attraverso una stabile organizzazione devono indicare nei campi relativi alla sede legale i dati della sede estera, e nei campi relativi al domicilio fiscale la sede della stabile organizzazione in Italia.

Stato estero di residenza e codice Stato estero
I campi devono essere compilati solo dai soggetti non residenti; il **"codice Stato estero"** va desunto dall'elenco degli Stati esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione annuale IVA.

Numero di identificazione IVA Stato estero
Il campo deve essere in ogni caso compilato dai soggetti esteri residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, indicando il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

Domicilio fiscale
I campi relativi al domicilio fiscale devono essere compilati solo nelle ipotesi in cui quest'ultimo non coincida con la sede legale.
I **soggetti non residenti** che operano attraverso una stabile organizzazione devono utilizzare i campi relativi al domicilio fiscale per indicare la sede della stabile organizzazione in Italia.
I soggetti non residenti che si avvalgono di un rappresentante fiscale o dell'istituto dell'identificazione diretta non devono compilare i presenti campi.

RAPPRESENTANTE

Il presente riquadro deve essere compilato con l'indicazione dei dati relativi al soggetto che sottoscrive la comunicazione nell'ipotesi in cui quest'ultimo sia diverso dal soggetto tenuto alla comunicazione.
Qualora la comunicazione sia presentata da una società per conto del soggetto tenuto alla comunicazione, deve essere compilato anche il campo denominato "**Codice fiscale società rappresentante**", indicando, in tal caso, nell'apposito campo, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società rappresentante e il soggetto tenuto alla comunicazione. In tale ipotesi rientrano, ad esempio, la società nominata rappresentante fiscale da un soggetto non residente, ai sensi dell'art. 17, secondo comma; la società che indica il codice carica 9 in qualità di società beneficiaria (di società scissa) o di società incorporante (di società incorporata); la società che presenta la comunicazione in qualità di rappresentante negoziale del soggetto tenuto alla comunicazione.

CODICE CARICA: indicare il codice di carica del rappresentante desumendolo dalla seguente tabella:

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la comunicazione per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.).

FIRMA DELLA COMUNICAZIONE

Indicare, nell'apposito campo, il numero complessivo dei **righi compilati**.
La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del soggetto tenuto alla comunicazione o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale o da uno degli altri soggetti indicati nella Tabella "Codice di carica".

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la comunicazione.
L'intermediario deve riportare:
• il proprio codice fiscale;
• se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
• la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione.

Deve essere barrata, inoltre, la prima casella se la comunicazione è stata predisposta dal soggetto tenuto alla comunicazione, oppure la seconda se la comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

QUADRO DI Dichiarazione di intento

Il quadro è previsto al fine di comunicare i dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute dal cedente o prestatore (soggetto tenuto alla comunicazione). In ciascun rigo devono essere riportate le indicazioni riguardanti ogni singola dichiarazione d'intento. Pertanto, nell'ipotesi in cui siano ricevute più dichiarazioni d'intento inviate dallo stesso soggetto occorre comunque compilare più righi.
In ciascun rigo vanno riportati i seguenti dati:
- **campo 1** il numero progressivo che il soggetto tenuto alla comunicazione (cedente o prestatore) ha assegnato alla dichiarazione d'intento ricevuta;
- **campo 2** il numero progressivo che il cessionario o committente (esportatore abituale) ha assegnato alla dichiarazione d'intento emessa;
- **campi da 3 a 9** i dati identificativi del cessionario o committente.
  Nell'ipotesi di soggetto non residente che operi in Italia mediante una stabile organizzazione i dati di quest'ultima devono essere indicati nei campi da 6 a 8. Nel caso, invece, di soggetto non residente che si avvale dell'istituto dell'identificazione diretta o della rappresentanza fiscale, il campo 7 va compilato indicando lo Stato estero di residenza mentre il campo 8 non deve essere compilato. In entrambi i casi nel campo 9 va riportato il codice dello Stato estero di appartenenza.

Le **caselle 10, 12** e **14** sono fra loro alternative:
- la **casella 10** deve essere barrata se la dichiarazione d'intento si riferisce ad una sola operazione il cui importo, arrotondato alla seconda cifra decimale, deve essere riportato nel **campo 11**;
- la **casella 12** deve essere barrata se la dichiarazione d'intento si riferisce ad una o più operazioni fino a concorrenza dell'importo da indicare , arrotondato alla seconda cifra decimale, nel **campo 13**;
- la **casella 14** deve essere barrata se la dichiarazione d'intento si riferisce alle operazioni comprese in un determinato periodo (che non può comunque eccedere l'anno solare), da indicare nei **campi 15 e16**.

Nel caso in cui non siano sufficienti i righi da DI1 a DI4 è necessario compilare più moduli, riportando il numero progressivo nell'apposito campo in alto a destra.

PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il modello di comunicazione deve essere ***presentato esclusivamente in via telematica*** .
È pertanto ***esclusa ogni altra modalità di presentazione*** .
La comunicazione può essere presentata:
a) direttamente dal contribuente;
b) tramite intermediari abilitati.

Per quanto riguarda le modalità di abilitazione alla presentazione telematica diretta e di presentazione mediante intermediari abilitati si rinvia alle relative istruzioni fornite nei modelli di dichiarazione.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE TELEMATICA

La prova della presentazione della comunicazione è data dall'attestazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate che ne conferma l'avvenuto ricevimento. Tale attestazione è trasmessa telematicamente all'utente che ha effettuato l'invio entro cinque giorni lavorativi successivi alla ricezione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, della suddetta comunicazione.
L'attestazione di avvenuta presentazione è fornita attraverso il servizio telematico (Entratel o Internet) utilizzato dall'utente; la stessa, quando non più reperibile sul Web, può essere richiesta (sia dal contribuente che dall'intermediario) a qualunque Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.
In relazione, poi, alla verifica della tempestività delle comunicazioni presentate per via telematica, si ricorda che si considerano tempestive le comunicazioni trasmesse entro i termini previsti, ma scartate dal servizio telematico utilizzato, purché ritrasmesse entro i cinque giorni successivi alla data di comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che attesta il motivo dello scarto (cfr. circolare n. 195 del 24 settembre 1999).

SANZIONI

Il cedente o prestatore che omette di inviare nei termini previsti la presente comunicazione ovvero la invia con dati incompleti o inesatti, è punito, ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, con la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento dell'imposta. Inoltre, in tale ipotesi, l'art. 1, comma 384, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede la responsabilità in solido con il soggetto acquirente dell'imposta evasa correlata all'infedeltà della dichiarazione ricevuta.

4

05A02617

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G503045/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.